

Reg.

COPIA



Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum
Provincia di Napoli

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 16 del 26-09-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2014).

L'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di settembre alle ore 21:00, nella sala Consiliare del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione Straordinaria, il Consiglio Comunale.

Falcone Antonio	P	Marotta Marta	P
Spiezia Aurora Enrichetta	P	Sasso Vitaliano	P
Malesci Giovanni	P	Raimo Pasquale	P
Napolitano Pasquale Ciro	P	Sanges Rosanna	P
Spiezia Franca	P	Nardi Roberta	P
Russo Vincenzo	P		

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Falcone Antonio, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Simonehi Giosue

La seduta è

Entra il consigliere Marta Marotta, presenti n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta a firma del Responsabile che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Sentita la relazione in proposito dell'assessore esterno rag. Carmine Sasso che si allega al presente atto (allegato A);

Sentito l'intervento dell'assessore Giovanni Malesci, il quale ritiene debbono prevedersi esenzioni per i cittadini almeno fino a tre anni e per coloro che denunciano usure e rackets;

Sentito l'intervento del consigliere di minoranza dott. Raimo Pasquale, il quale dichiara, a nome del suo gruppo, di aspettarsi maggiori agevolazioni per le famiglie meno abbienti o con nuclei familiari più ristretti e, pertanto, dichiara il suo voto contrario;;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio, del parere contabile e del Revisore Unico;

Con voti favorevoli 8 e contrari 3 (Raimo Pasquale, Roberta Nardi e Rosanna Sanges), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. di approvare** l'allegata proposta di deliberazione, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di trasmettere** la presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 3. Successivamente**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 8 e contrari 3 (Raimo Pasquale, Roberta Nardi e Rosanna Sanges), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

Ufficio: UFFICIO AMBIENTE ED
ECOLOGIA

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 22-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2014).

Premesso che:

- Part. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro dall'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la disciplina inerente alla componente TARI (commi da 641 a 668 del succitato art. 1 della legge n. 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

Letti in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad-anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC) comprendente IMU- TASI e TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/09/2014;

Dato atto che, secondo le risultanze del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal responsabile del servizio ambiente Dott. Ciro Cirillo Pammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2014 ammonta ad € 1.187.748,34 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 1.178.085,14, pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, dei ricavi da recupero raccolta differenziata e della compartecipazione 50% costo spese per isola ecologica a carico del Comune di Scisciano risultante pari ad € 9.663,20;

Ritenuto di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI;

Ritenuto, altresì, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, dei ricavi da recupero raccolta differenziata e della compartecipazione 50% costo spese per isola ecologica a carico del Comune di Scisciano di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate in base ai coefficienti di cui all'allegato prospetto (All. B) e riscontrate anche dal Responsabile del servizio finanziario:

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 22-09-2014 COMUNE DI SAN VITALIANO

TARI 2014 TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Comune

di San Vitaliano

Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 80,22
2	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 130,36
3	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 150,42
4	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 190,53
5	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 210,58
6 o più	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 290,80

TARI 2014 TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di San Vitaliano

Cat.	Descrizione categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/MQ/ANNUA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,04	€ 1,63	€ 2,67
2	Cinematografi e teatri	€ 0,77	€ 1,22	€ 1,99
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,72	€ 1,16	€ 1,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,22	€ 1,95	€ 3,17
5	Stabilimenti balneari	€ 0,97	€ 1,55	€ 2,52
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,94	€ 1,50	€ 2,44
7	Alberghi con ristorante	€ 1,98	€ 2,97	€ 4,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,78	€ 2,82	€ 4,60
9	Case di cura e riposo	€ 1,65	€ 2,38	€ 4,03
10	Ospedale	€ 2,35	€ 3,74	€ 6,09
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,93	€ 2,53	€ 4,46
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,94	€ 3,09	€ 5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,86	€ 2,53	€ 4,39
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,47	€ 2,97	€ 5,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,50	€ 1,49	€ 2,99
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,75	€ 4,36	€ 7,11
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,48	€ 2,38	€ 3,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,48	€ 2,23	€ 3,71
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,50	€ 2,38	€ 3,88

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 22-09-2014 COMUNE DI SAN VITALIANO

20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,32	€ 3,68	€ 6,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,52	€ 2,41	€ 3,93
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 2,80	€ 4,45	€ 7,25
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,20	€ 6,66	€ 10,86
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,11	€ 3,34	€ 5,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,79	€ 2,85	€ 4,64
26	Plurilicenze alimentari c/o miste	€ 4,03	€ 5,35	€ 9,38
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,69	€ 5,78	€ 9,47
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,50	€ 7,13	€ 11,63
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 5,52	€ 8,77	€ 14,29
30	Discoteche, night-club	€ 3,15	€ 4,99	€ 8,14

PROPONE DI DELIBERARE

I. Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il piano finanziario, come predisposto dal funzionario responsabile del servizio ecologia Dott. Ciro Cirillo contenenti le indicazioni comunicate dal responsabile di ragioneria relative alle seguenti poste: (CARC per € 103.483,00, CGG per € 34.768,18 e CCD per € 36.699,45) - (All. A) parte integrante e sostanziale del presente deliberato e di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) in base ai coefficienti di cui all'allegato prospetto (All. B) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e predisposto dalla SOGET SPA Concessionario del Comune di San Vitaliano (funzionario responsabile del tributo):

TARI 2014 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		Comune di San Vitaliano	
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 80,22
2	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 130,36
3	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 150,42
4	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 190,53
5	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 210,58
6 o più	Componente nucleo familiare	€ 0,93	€ 290,80

TARI 2014 TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE			
Comune di San Vitaliano			
Cat.	Descrizione categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,04	€ 1,63
			TARIFFA €/MQ/ANNUA
			€ 2,67

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 22-09-2014 COMUNE DI SAN VITALIANO

2	Cinematografi e teatri	€ 0,77	€ 1,22	€ 1,99
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,72	€ 1,16	€ 1,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,22	€ 1,95	€ 3,17
5	Stabilimenti balneari	€ 0,97	€ 1,55	€ 2,52
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,94	€ 1,50	€ 2,44
7	Alberghi con ristorante	€ 1,98	€ 2,97	€ 4,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,78	€ 2,82	€ 4,60
9	Case di cura e riposo	€ 1,65	€ 2,38	€ 4,03
10	Ospedale	€ 2,35	€ 3,74	€ 6,09
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,93	€ 2,53	€ 4,46
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,94	€ 3,09	€ 5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,86	€ 2,53	€ 4,39
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,47	€ 2,97	€ 5,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,50	€ 1,49	€ 2,99
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,75	€ 4,36	€ 7,11
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,48	€ 2,38	€ 3,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,48	€ 2,23	€ 3,71
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,50	€ 2,38	€ 3,88
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,32	€ 3,68	€ 6,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,52	€ 2,41	€ 3,93
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 2,80	€ 4,45	€ 7,25
23	Mense, birrerie, burgerie	€ 4,20	€ 6,66	€ 10,86
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,11	€ 3,34	€ 5,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,79	€ 2,85	€ 4,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,03	€ 5,35	€ 9,38
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,69	€ 5,78	€ 9,47
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,50	€ 7,13	€ 11,63
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 5,52	€ 8,77	€ 14,29
30	Discoteche, night-club	€ 3,15	€ 4,99	€ 8,14

II. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

III. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Napoli del 5%;

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 22-09-2014 COMUNE DI SAN VITALIANO

IV. Di trasmettere copia della relativa deliberazione al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Responsabile del procedimento


CIRILLO CIRO

"A"

Allegato delibera
C.C. N. 16 del 26-9-2014

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE COMPONENTE TARI
ANNO 2014 –
RELAZIONE ASSESSORE ALLE FINANZE –BILANCIO E TRIBUTI**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

con l'esame e la trattazione dell'argomento posto all'o.d.g si completa per il nostro Comune l'iter legislativo regolamentare inerente la istituzione della I.U.C nelle sue componenti I M U – T A S I - TARI

La legge di stabilità 2014 n 147/2013 così come modificata dal D.L n16/2014 convertito in Legge n 68/2014 all'art 1 dal comma 641 al comma 668 istituzionalizza la TARI e detta i criteri principali da adottare sia per disciplinare il servizio, sia per determinare la base imponibile e sia per la quantificazione dei costi del servizio da coprire con la imposizione tributaria.

Il punto cardine di riferimento è il D P R 27/04/1999 n 158 : " Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani "

Dispone il richiamato D.P.R 158/1999 che l'Ente locale deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti attraverso la determinazione di una tariffa impositiva suddivisa in parte fissa ed in parte variabile.

La prima, riferita alla superficie calpestabile, deve coprire:

a) il costo di spazzamento (CSL), i costi amministrativi di accertamento e riscossione (CARC), i costi generali di gestione (CGG), i costi comuni diversi (CCD);

La seconda invece, riferita ai quantitativi dei rifiuti prodotti, deve coprire:

b) i costi di raccolta e trasporto rifiuti (CRT), i costi di trattamento e smaltimento rifiuti (CTS), i costi di raccolta differenziata per materiale (CRD), i costi di trattamento e riciclo differenziato (CTR), isola ecologica.

L'allegato 1 –Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani - Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento e prevedendo fasce geografiche Nord-Centro - Sud e per fasce demografiche per i Comuni con popolazione inferiore o superiore ai 5000 abitanti la :

a) " Tabella 1a " fissa i coefficienti per la determinazione della parte fissa della tariffa all'utenza domestica con riferimento ai componenti il nucleo familiare.

b) " Tabella 2" fissa i coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche sempre con riferimento ai componenti il nucleo familiare ;

c) " Tabella 3 a " fissa i coefficienti, suddivisi per categorie di attività e merceologiche, per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

d) " Tabella 4 a" indica la produzione kg/mq annua per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche sempre in riferimento alle categorie di attività e merceologiche .

Fatto questo doveroso riferimento alla normativa vigente passo ad illustrarVi anche se in via breve le metodologie seguite per determinare le tariffe che saranno applicate per l'anno in corso ,

Punto essenziale e basilare di tutta la procedura è stata la redazione del c.d " Piano Finanziario " che previo riferimento ai dati demografici inerente la popolazione suddivisa poi per nuclei familiari espone tutti i costi della gestione suddivisi tra la parte fissa per € 466.495,30 e quella variabile per € 711.085,84 per un ammontare complessivo di € 1.178.085,14

In verità ad una prima stesura del " Piano Finanziario " risultavano costi da coprire in misura superiore con la conseguente determinazione di tariffe onerose, ma sensibili al criterio di raggiungere un obiettivo equo e sostenibile e dopo un ponderato esame sia nella interpretazione della norma e sia nel riscontro dei costi sostenuti a tutto il 1° semestre si è riusciti a fissare il costo complessivo del servizio in € 1.178.085,14 di cui € 466.495,30 destinati a coprire la quota fissa del servizio ed € 711.589,84 destinati a coprire la quota variabile del servizio.

ALL. "A"



Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum

(Provincia di Napoli)

OGGETTO:-PIANO FINANZIARIO COMPONENTI TARI ANNO 2014

RELAZIONE

1- Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilita 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) -componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) -componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) -componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011; n. 214, di istituzione della TARES ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilita 2014) è suddiviso, in materia di IUC, nei seguenti argomenti:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

2- Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E quindi è necessario partire dagli obiettivi che il Comune di San Vitaliano si pone.

- **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento delle strade e piazze per una estensione di Km² 27,40 nel territorio comunale per una estensione di Km² 5, viene effettuato dal Comune tramite la Società Pulitem S.r.l., con frequenza quotidiana, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

1. con un autocompattatore di capacità di mc 32, una spazzatrice meccanica;
2. con mezzi propri e del Comune, quotidianamente, dividendo il paese in zone di intervento;
3. con due operatori "vecchio spazzino" della s.r.l. Pulitem.
4. con nr. due autisti, 7 operatori ecologici e un coordinatore di cantiere.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

La produzione di RSU è attualmente giunta al 47% di raccolta differenziata, ottenuto grazie ad una differenziazione mirata. Nei prossimi anni si proseguirà con l'obiettivo di operare con l'utilizzazione di un'area deposito (isola ecologica) in fase di realizzazione.

- **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Relativamente al ciclo dei rifiuti indifferenziati l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, nonché di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica una volta realizzata.

Il servizio di raccolta - trasporto dei rifiuti-indifferenziati è gestito dalla Società Pulitem s.r.l., la quale opera con proprie strutture operative e decisionali, con ritiro a domicilio, porta a porta, due volte a settimana e conferimento dei rifiuti presso gli impianti convenzionati (prevalentemente presso il sito di stoccaggio di Tufino).

- **Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata.**

a) Raccolta differenziata:

La raccolta differenziata attuata con il sistema " porta a porta " si attua sulla raccolta separata delle frazioni-base secondo le frequenze di seguito specificate:

Frazione residuo indifferenziato	Raccolta a domicilio con frequenza settimanale	La raccolta avviene con il sistema a domicilio del porta a porta .
Frazione vetro	Raccolta a domicilio con frequenza settimanale	la raccolta avviene con il sistema a domicilio del porta a porta.
Frazione carta e cartone	Raccolta a domicilio con frequenza settimanale	la raccolta avviene con il sistema a domicilio del porta a porta .
Frazione imballaggi in plastica e lattine	Raccolta a domicilio con frequenza settimanale	la raccolta avviene con il sistema a domicilio del porta a porta.
Frazione organica (umido)	Raccolta a domicilio con frequenza trisettimanale	la raccolta avviene con il sistema a domicilio del porta a porta.

In aggiunta alle raccolte sopra indicate il sistema attivato assicura i seguenti ulteriori servizi di ritiro a domicilio a passaggio prestabilito o a chiamata:

Frazione r.s.u. ingombranti (metallo, legno trattato, mobili ecc.)	Raccolta a domicilio a chiamata con frequenza settimanale	rifiuto ingombrante raccolto a domicilio mediante servizio dedicato con prenotazione al numero verde
Frazione R.A.A.E. di natura domestica	Raccolta a domicilio a chiamata con frequenza settimanale	raccolta a domicilio mediante servizio dedicato con prenotazione al numero verde.
Frazione verde – rifiuto biodegradabile (sfalci e potature)	Raccolta a domicilio con frequenza settimanale	raccolta a domicilio
Frazione farmaci scaduti	Raccolta stradale con svuotamento contenitori di prossimità con frequenza mensile	la raccolta avviene mediante posizionamento sul territorio di un contenitore.
Frazione pile usate	Raccolta stradale con svuotamento contenitori di prossimità con frequenza quindicinale	la raccolta avviene mediante posizionamento sul territorio, di appositi contenitori

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti:

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

- Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa. Per ridurre la pressione sulle famiglie numerose si potrà applicare una detrazione della tariffa variabile per i ragazzi fino a 11 anni.

3- Relazione al piano finanziario

L'art. 1 della legge n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;

b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 8 dell'art. 27 della legge n. 448/2001 il quale dispone che il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: **il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".**

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

a) il piano finanziario degli investimenti;

b) il programma degli interventi necessari;

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie;

e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;

2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016

3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il numero degli abitanti e delle utenze censite è così suddiviso:

- nr. abitanti (al 31/12/2013) 6393

- nr. utenze domestiche 2751

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013

		Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
popolazione al	01/01/2013			6.332	2751
popolazione al	31/12/2013			6.393	2751

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta Indifferenziata	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Carta e Cartone	Settimanale	Raccolta domiciliare
Vetro	Settimanale	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta domiciliare
Farmaci	Mensile	Contenitori di prossimità
Batterie e accumulatori	Mensile	Contenitori di prossimità
Verde - Rifiuti biodegradabili	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Ingombranti	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in metallo	Settimanale	Raccolta domiciliare a chiamata
Imballaggi in materiali misti	Settimanale	Raccolta domiciliare a chiamata
Apparecchiature elettriche ed elettroniche e contenenti cloro fluorocarburi	Settimanale	Raccolta domiciliare a chiamata
Frigoriferi	Settimanale	Raccolta domiciliare a chiamata
Oli esausti	Mensile	Contenitori di prossimità

Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio/dicembre 2013

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di San Vitaliano nel 2013, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

Rifiuti urbani **NON differenziati**: Quantità raccolta 1.573.694,00 Kg.-

Rifiuti urbani **differenziati**: Quantità raccolta 1.377.705,00 Kg.-

Rifiuti urbani differenziati	quantità raccolte in Kg.:(come da tabella allegata)
Carta e Cartone	107.180,00
Imballaggi in vetro	147.760,00
Rifiuti organici (umido)	845.530,00
Farmaci	100,00
Batterie e accumulatori	20,00
Verde - Rifiuti biodegradabili	22.540,00
Ingombranti	120.249,00
Imballaggi in materiali misti	111.401,00

Apparecchiature elettriche ed elettroniche e contenenti clorofluorocarburi	7.440,00
Oli esausti domestici	610,00
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	9.500,00 + 1.620,00
Altri rifiuti non biodegradabili	646,00
Residui della pulizia stradale	3.179,00

4)- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014-2016
 In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di San Vitaliano si propone il raggiungimento del 70 % anche attraverso la realizzazione e funzionamento della piattaforma ecologica intercomunale.

5)- Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => **Costi operativi di gestione**

b) CC => **Costi comuni**

c) CK => **Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta Indifferenziata

CG IND = CSL+ CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI per SERVIZI (raccolta e trasporto indifferenziato)	€. 83.412,45 – quota variabile -
CSL - COSTI per SERVIZI (spazzamento e lavaggio strade)	€. 273.310,00 – quota fissa -
CTS - COSTI per SERVIZI (trattamento e	€. 251.840,16 – quota variabile -

smaltimento)	
AC - Altri costi	€

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD=CRD+CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo e isola ecologica

CRD □ COSTI SERVIZI PULITEM (raccolta e trasporto)	€ 202.615,70 – quota variabile –
CTR □ COSTI per servizi (trattamento e riciclo)	€ 175.384,73 – quota variabile – imp. 2014
COSTI per servizi (Isola ecologica)	€ 10.000,00 - quota variabile -
RICAVI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 2.000,00

Nella tabella qui di seguito sono esposti in sintesi i costi di gestione del servizio:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costo di spazzamento e lavaggio strade (PULITEM)	€ 273.310,00
		CRT = costi di raccolta e trasporto indifferenziato (PULITEM)	€ 83.412,45
		CTS = costi di trattamento e smaltimento indifferenziato (SAPNA)	€ 244.840,16
		AC = altri costi	€
		CRD = costi raccolta differenziata per materiale (PULITEM)	€ 202.615,70
		CTR = costi di trattamento e riciclo differenziato	€ 175.384,73
CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		Isola ecologica	€ 10.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 103.483,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto 50% responsabile del servizio e 50% n. 02 unità)		€ 34.768,18

	CCD Costi Comuni Diversi (Fondo rischi e fondo svalutazione crediti)	€ 36.699,45
	Acc Accantonamento	€

6) Altri costi:

Ai costi di gestione su riportati vanno aggiunti:

- Pulizie straordinarie, imprevisti, ecc. per una spesa di:	€	5.000,00
- Spese di gestione servizio informatico	€	500,00
- Spese postali e notifiche atti	€	150,00
- Bonifica siti inquinati	€	5.000,00
- Spese canone soc. Microambiente-MUD	€	732,00
- Spese Sistri	€	200,00
- Spese campagna sensibilizzazione cittadinanza	€	1.006,00
- Smaltimento rifiuti cimiteriali	€	2.750,00
- Spese per predisposizione gara	€	5.000,00
- Tasse di possesso	€	2.000,00
- SIMA	€	296,67
- AVCP	€	600,00
	=====	
- TOTALE	€	23.234,67
- Ricavi		
- -ricavi da recupero raccolta differenziata	€.	2.000,00
- -introito dal M.I.U.R. come da anno 2013	€.	2.663,20
- -introiti isola ecologica 50% (Comune di Scisciano)	€.	5.000,00
	=====	
- TOTALE	€	9.663,20

QUADRO ECONOMICO ANNUO RIEPILOGATIVO

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.187.748,34	TF – totale costi fissi	€ 471.495,30
		$\Sigma TF = CSL + CARC + CGD + CGG + CCD + AC + CK$	
		TV – Totale costi variabili	€ 716.253,04
		$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR + AC$	
Totale			€ 1.187.748,34
Ricavi	Ricavi da recupero raccolta differenziata		€ - 2.000,00
	Introito dal M.I.U.R. come da anno 2013		€ - 2.663,20
	Introiti isola ecologica 50% (Comune di Scisciano)		€ - 5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 1.178.085,14

PIANO FINANZIARIO riclassificato secondo la struttura dei costi articolati in macrocategorie.

LA QUOTA FISSA DEVE COPRIRE I COSTI DI :		
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 273.310,00
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.		€ 103.483,00
CGG - Costi Generali di Gestione		€ 34.768,18
CGD - Costi Gestione ciclo raccolta differenziata (50% per cogestione)		€ 5.000,00
AC - Altri Costi (vedi punto n°6)		€ 13.234,67
CCD- costi diversi		€ 36.699,45
CK - costi d'uso del capitale		€ 0,00
	SOMMA QF	€ 466.495,30
LA QUOTA VARIABILE DEVE COPRIRE I COSTI DI :		
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 83.412,45
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (detratto riciclo e MIUR)		€ 240.176,96
CRD - Costi della Raccolta differenziata		€ 202.615,70
CTR - Costi di trattamento e riciclo		€ 175.384,73
AC - Altri Costi (vedi punto n°6)		€ 10.000,00
	SOMMA QV	€ 711.589,84
	TOTALE	€ 1.178.085,14



Il Responsabile del Servizio
Dr. Ciro Cirillo



SO.G.E.T. S.p.A.
Società di Gestione Entrate e Tributi

Sede Legale: Via Venezia, 49 - 65121 Pescara - C.f./P.Iva 01807790686

Capitale Sociale €11.800.000,00 I.v. Tel/199 151 177 Web <http://www.sogetspa.it> email info@sogetspa.it



ALL. "B"

COMUNE DI SAN VITALIANO
 Palmula pristinum nomen insura

24 SET 2014

Prot. n. 8741

Cat. _____ Class. _____ Fa. _____

Comune di San Vitaliano
Piazza Municipio
80030 San Vitaliano (NA)

⇒ **Al Sindaco**
 Dott. **Antonio FALCONE**

⇒ **All'Assessore Finanze e Tributi**
 Rag. **Carmine SASSO**

⇒ **Al Ragioniere Capo**
 Rag. **Amato MATTIA**

Prot.19283/2014

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali. -
Trasmissione tariffe Tari 2014.

Come già consegnato per le vie brevi a Codesto Ente nell'incontro del 19/09/2014, con la presente in allegato si trasmettono ufficialmente le tariffe Tari 2014 con l'indicazione dei relativi coefficienti, precisando che l'allegato "A" contiene le tariffe relative alle utenze domestiche, mentre l'allegato "B" contiene le tariffe relative alle utenze non domestiche, elaborate così come concordato con la SV nei vari incontri avuti con la scrivente Società e nel rispetto dall'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità anno 2014).

Si evidenzia inoltre che le tariffe sono state così elaborate al fine di consentire l'integrale copertura dei costi del servizio, come risulta dal piano finanziario redatto dal Responsabile dell'Ufficio Ecologia Dott. Ciro Cirillo.

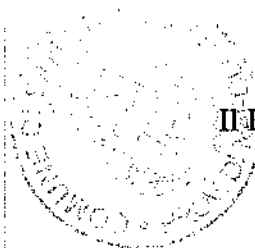
La scrivente resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari e coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

San Vitaliano, lì 24.09.2014

SO.G.E.T. S.p.A.
 Società di Gestione Entrate e Tributi
SOGET S.p.A.
 Piazza Municipio
 Ufficio di S. Vitaliano

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 22-09-2014



Il Responsabile del servizio
Cirillo Ciro

PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

Data:

Il Responsabile del servizio
Amato Mattia

DOMESTICHE "Allegato A"

Tipo Utenze: DOMESTICHE

Periodo di riferimento dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Dettagli											
Nucleo Fam. (NF)	Unità x calcolo (N)	Superficie (S)	Superficie reale	Ka	Kb	Totale in €	TF/mq	TV	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
1	321	34.534,60	34.534,60	1,00	0,80	€ 34.791,40	€ 0,93	€ 80,22	€ 32.043,41	€ 25.751,22	€ 57.794,63
2	925	100.252,14	100.252,14	1,00	1,30	€ 101.454,64	€ 0,93	€ 130,36	€ 93.020,35	€ 120.583,50	€ 213.603,85
3	578	64.735,12	64.735,12	1,00	1,50	€ 65.602,12	€ 0,93	€ 150,42	€ 60.065,39	€ 86.940,45	€ 147.005,84
4	652	74.514,26	74.514,26	1,00	1,90	€ 75.753,06	€ 0,93	€ 190,53	€ 69.139,10	€ 124.223,56	€ 193.362,66
5	184	21.284,33	21.284,33	1,00	2,10	€ 21.670,73	€ 0,93	€ 210,58	€ 19.748,96	€ 38.747,16	€ 58.496,13
6	67	6.401,31	6.401,31	1,00	2,90	€ 6.595,61	€ 0,93	€ 290,80	€ 5.939,55	€ 19.483,89	€ 25.423,43
7	19	1.860,21	1.860,21	1,00	2,90	€ 1.915,31	€ 0,93	€ 290,80	€ 1.726,02	€ 5.525,28	€ 7.251,30
8	2	175,60	175,60	1,00	2,90	€ 181,40	€ 0,93	€ 290,80	€ 162,93	€ 581,61	€ 744,54
9	3	237,92	237,92	1,00	2,90	€ 246,62	€ 0,93	€ 290,80	€ 220,76	€ 872,41	€ 1.093,17
Totali	2751	303995,49	303995,49			€ 308.210,89					€ 704.775,55

SOGET S.p.A.
 Piazza Municipio
 00187 Roma
 Ufficio Clienti Italiani

NON DOMESTICHE "Allegato B"

Tipo Utenze: NON DOMESTICHE
Periodo di riferimento dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Categoria	Dettagli										Tot. Ricavi in €	
	Unità x calcolo (N)	Unità reali	Superficie (S)	Superficie reale	Kc	Kd	TF/mq	TV/mq	Somma TF+TV	Ricavi Quota Fissa in €		Ricavi Quota Var. in €
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CINEMATOGRAFICI E TEATRI (cod. 2)	12	0	1145,55	1145,55	0,63	5,5	€ 1,04	€ 1,63	€ 2,67	€ 1.188,47	€ 1.872,12	€ 3.060,59
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DI CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPOI STABILIMENTI BALNEARI (cod. 5)	3	3	250	205	0,44	3,9	€ 0,72	€ 1,16	€ 1,88	€ 148,54	€ 237,56	€ 386,10
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	9	9	1678,19	1011,91	0,74	6,55	€ 1,22	€ 1,95	€ 3,17	€ 1.233,12	€ 1.969,43	€ 3.202,55
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	0	0	0	0	0,59	5,2	€ 0,97	€ 1,55	€ 2,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	7	7	7281,52	5216,62	0,57	5,04	€ 0,94	€ 1,50	€ 2,44	€ 4.896,63	€ 7.812,26	€ 12.708,89
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	2	2	3189	3079	1,2	10	€ 1,98	€ 2,97	€ 4,95	€ 6.084,49	€ 9.148,85	€ 15.233,34
CASE DI CURA E RIPOSO, CARCERI, CASERME (cod. 9)	0	0	0	0	1,08	9,5	€ 1,78	€ 2,82	€ 4,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
OSPEDALI (cod. 10)	2	2	2216,68	2216,68	1	8	€ 1,65	€ 2,38	€ 4,03	€ 3.650,37	€ 5.269,26	€ 8.919,63
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI (cod. 11)	0	0	0	0	1,43	12,6	€ 2,35	€ 3,74	€ 6,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO (cod. 12)	63	63	22737,63	15859,64	1,17	8,5	€ 1,93	€ 2,53	€ 4,46	€ 30.557,14	€ 40.056,13	€ 70.613,27
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTA EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE (cod. 1)	3	3	388,23	379,76	1,18	10,39	€ 1,94	€ 3,09	€ 5,03	€ 737,95	€ 1.172,42	€ 1.910,36
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSI	75	75	12751,71	11140,13	1,13	8,5	€ 1,86	€ 2,53	€ 4,39	€ 20.730,14	€ 28.136,23	€ 48.866,37
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	11	11	909,36	903,42	1,5	10	€ 2,47	€ 2,97	€ 5,44	€ 2.231,59	€ 2.684,40	€ 4.915,99
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	5	5	1582,35	1382,35	0,91	5	€ 1,50	€ 1,49	€ 2,99	€ 2.071,54	€ 2.053,74	€ 4.125,27
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE; PARRUCCHIERI	0	0	0	0	0	1,67	€ 2,75	€ 4,36	€ 7,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE; FALEGNAME, IL CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO (cod. 19)	8	8	607,33	603,12	0,9	8	€ 1,48	€ 2,38	€ 3,86	€ 893,88	€ 1.433,67	€ 2.327,56
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	5	5	1090,76	885,76	0,9	7,5	€ 1,48	€ 2,23	€ 3,71	€ 1.283,14	€ 1.929,37	€ 3.212,51
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	16	16	4356,23	3183,07	0,91	8,02	€ 1,50	€ 2,38	€ 3,88	€ 4.770,03	€ 7.585,38	€ 12.355,41
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE (cod. 23)	65	65	48713,4	36901,43	1,41	12,37	€ 2,32	€ 3,68	€ 6,00	€ 85.683,22	€ 135.634,33	€ 221.317,55
BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA (cod. 24)	19	19	2936,66	2717,32	0,92	8,11	€ 1,52	€ 2,41	€ 3,93	€ 4.116,82	€ 6.548,15	€ 10.664,97
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	16	16	2300,73	2038,87	1,7	14,96	€ 2,80	€ 4,45	€ 7,25	€ 5.707,84	€ 9.063,12	€ 14.770,96
ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL T, IPIERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	0	0	0	0	2,55	22,4	€ 4,20	€ 6,66	€ 10,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI (cod. 29)	15	15	1500,53	1352,72	1,28	11,25	€ 2,11	€ 3,34	€ 5,45	€ 2.851,36	€ 4.521,86	€ 7.373,22
DISCOTEQUE, NIGHT CLUB (cod. 30)	17	17	4963,79	4152,54	1,09	9,59	€ 1,79	€ 2,85	€ 4,64	€ 7.453,73	€ 11.832,84	€ 19.286,58
ATTIVITÀ CHE UTILIZZANO L'ISOLA ECOLOGICA (cod. 31)	0	0	0	0	0	2,45	€ 4,03	€ 5,35	€ 9,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
NON CATEGORIZZATE (cod. ND)	5	5	850,89	850,89	2,24	19,46	€ 3,69	€ 5,78	€ 9,47	€ 3.138,74	€ 4.920,09	€ 8.058,83
	0	0	0	0	0	2,73	€ 4,50	€ 7,13	€ 11,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	0	0	0	0	3,35	€ 5,52	€ 8,77	€ 14,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	0	0	0	0	1,91	€ 3,15	€ 4,99	€ 8,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	0	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	0	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	0	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Totale

358 121450,54 95205,78

€ 473.309,95

SQSET S.p.A.
Piazza Mungibello
00185 Roma, Italia
Tel. 06 47811111



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

IL Revisore Unico

COMUNE DI SAN VITALIANO	
Palmula pristinum nomen meum	
24 SET 2014	
Prot. n.	8742
Cat.	Clas. F.62

Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio e Finanze
Al Segretario Comunale
Al Funzionario Responsabile
Settore Economia e Finanze
SEDE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI ANNO 2014)

PARERE DEL REVISORE

Il Revisore Unico del Comune di San Vitaliano, nella persona, del Dott. Carlo Benincasa

VISTA

La proposta di deliberazione consiliare con la quale viene previsto l'approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizi rifiuti anno 2014);

VISTA

La dichiarazione della SOGET SPA (Concessionario del Comune di San Vitaliano) del 24/09/2014 prot. n. 8741 che le tariffe indicate assicurano l'integrale copertura dei costi del servizio come determinati nel piano finanziario predisposto dal responsabile ecologia Dott. Ciro Cirillo;

VISTA

La Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014);

VISTI

I pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, in termini favorevoli, dai responsabili degli Uffici competenti in data 22.09.2014;

II REVISORE

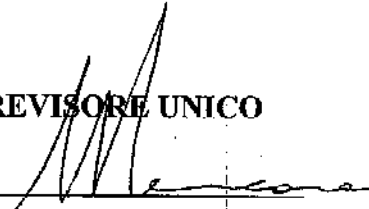
In merito alla richiamata proposta di deliberazione

ESPRIME

Parere favorevole.

San Vitaliano li 24.09.2014

II REVISORE UNICO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M. M.', is written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat illegible.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 22-09-2014

Il Responsabile del servizio
Cirillo Ciro

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

"Visto il parere, favorevole, di regolarità tecnica e la dichiarazione della SOGET SPA (Allegata in copia al presente parere) che le tariffe indicate assicurano l'integrale copertura dei costi del servizio come determinati nel piano finanziario predisposto dal responsabile ecologia Dott. Ciro Cirillo si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità contabile."
Allegato n. 01

Data: 22-09-2014

Il Responsabile del servizio
Amato Maria



COMUNE DI SAN VITALIANO (NA)
- UFFICIO NOTIFICHE -

Il sottoscritto Messo Notificatore, certifica di aver oggi notifi-

cato il presente atto a ella S.O.G.E.T.S.P.A.

mediante consegna di copia a mani dell'Amministratore

del Comune di San Vitaliano del Comune di San Vitaliano del Comune di San Vitaliano

San Vitaliano, N. 10/14 Il Messo Notificatore

[Signature]
SOGET S.p.A.
Piazza Municipio
Ufficio di S. Vitaliano

[Signature]
02/10/14



IL MESSO NOTIFICATORE
(Firma)

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Falcone Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Simonelli Giosue

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

San Vitaliano, 13 0 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosue

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 30 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosue

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosue